

# Amoroso è già della Fortitudo oggi però va sbancata Chieti



Amoroso con Lamma

**WALTER FUOCHI**

VALERIO Amoroso è stato arruolato ieri dalla Fortitudo, ufficiale sul sito, ma in campo solo, per la quarantena imposta dal mercato, dopo il 18 gennaio. Per oggi, intanto, alla Effe hanno altro cui pensare: giocano a Chieti, alle 18 (diretta Nettuno tv), per conservare il settimo posto e dare una sbirciata al quarto, che

farebbe acchiappare la Coppa Italia per i capelli. Dovrebbe però vincere, la Fortitudo, e veder perdere, tutte, Verona, Roseto e Mantova: difficile, serbando però l'idea che della Coppa importi il giusto. Il fresco colpo di mercato svela invece che altre sottintese ambizioni sono tornate a scaldare il nido dell'Aquila: non si va a cercare un giocatore fuori categoria per continuare col piccolo cabotaggio. Poi, Amoroso va per i 36, ha quel ginocchio che ha indotto ad astenersi Scafati e un caratteraccio che gli ha fatto cambiare più maglie che calzi. Se tu sei matto, io sono più matto, pare di immaginare la frase apriscatole di Boniciolli per indurlo alla sfida, dopodiché il dado è tratto, con quell'idea suggestiva di corsi e ricorsi che potrebbe fare di Amoroso oggi quello che, una decina d'anni fa, fu il Mario Boni innestato in una Virtus che dall'A2 non si spantava. Con Supermario (vecchio,

matto, titolare in carriera di troppe maglie...), alla fine fu festeggiata la promozione, mentre ad oggi tocca solo registrare l'ovvio "Sono carico, non vedo l'ora", videodiffuso da Valerio. L'A2, come si sa, darà un unico accesso a 32 squadre, un'autentica cruna d'ago, con la sola incoraggiante prospettiva di non averne vista nessuna, finora, destinata a spadroneggiare.

Vagheggiato il domani, la Fortitudo torna all'odierna necessità di vincere su un campo scomodo, dove Boniciolli, ieri a letto con la febbre, arriverà all'ultimo momento, tanto che le parole di vigilia sono toccate al fido Comuzzo. Che ha parlato di rosa ulteriormente ristretta, ceduto a Tortona di Iannilli, amatissimo dalla tifoseria, ma secondo il vice in progressivo distacco, con fuochi di passione ormai spenti di qua e di là, cioè dentro di lui e dentro la squadra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA